

OSSERVAZIONI DELLA CISL FP
ALLA BOZZA DI IPOTESI DI ACCORDO
RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE DEL FUA 2016

Art. 4 – ridurre la spesa per retribuire le posizioni organizzative, tali risparmi andranno ad incrementare il FUS.

Art. 5 – particolari posizioni di lavoro, ridurre la spesa. Tali risparmi andranno ad incrementare il FUS.

Art. 10 – espungere le posizioni apicali della II e III area (pari a 10 + 30 unità), di conseguenza incrementare altre posizioni.

Art. 11 – 15% per la performance individuale e 85% per il FUS.

Art. 12 – prevedere tre griglie: la prima da 0 a 40 con parametro 0, la seconda da 41 a 70 con parametro 1.0 e la terza da 71 a 100 con parametro 1.3.

Art. 14 – espungere il comma 2.

Art. 19 – rivedere la tabella per un totale di passaggi pari a 12.000.

All. 12 – prevedere tre criteri e non due. a) esperienza professionale maturata, b) titoli di studio culturali e professionali, c) valutazione della prestazione professionale. Nel criterio A) espungere il punteggio per *“incarichi di posizione organizzativa negli ultimi 5 anni”*. Alzare il punteggio relativo alla seconda fattispecie del criterio A) a *“max 40 punti”*. Infine, accorciare la forbice dei parametri relativi alla valutazione della prestazione professionale e prendere a riferimento solo l’attività dell’anno 2015.

Nota congiunta n. 1 – allegare una nota congiunta all’accordo con la quale con riferimento all’anno 2018 le parti si impegnano a proseguire il percorso di crescita professionale riguardante gli sviluppi economici all’interno delle aree individuando le corrispondenti risorse economiche nell’ambito della definizione del FUA 2017.